

Roma, 6 novembre 2006

Circolare n. 45 /06

Prot. n. 2376/RS/EB

Trasmesso a mezzo posta elettronica e/o prioritaria

A tutte le Strutture Associate

ANFFAS ONLUS

Loro Sedi

OGGETTO: Progetto “Introduzione nel Sistema Italiano del 10° Sistema Di Diagnosi, Classificazione e Definizione dei Sostegni alle Persone con Disabilità Intellettive dell’American Association On Mental Retardation (AAMR - 2002)” – Legge 383/2000 – Bando 2005

Carissimi,

come sapete ANFFAS Onlus, dal 2004 è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale e pertanto ha diritto a partecipare al bando annuale del Ministero della Solidarietà Sociale che consente, ai sensi dell’art. 12, lett. D, della Legge n. 383/2000, l’assegnazione di finanziamenti da destinare alla realizzazione di progetti ed iniziative che *“devono riguardare la formazione ed aggiornamento dei membri delle associazioni oppure l’informatizzazione della Associazione, con particolare attenzione, nel caso di informatizzazione, al legame fra questa e la formazione nonché alla produzione di banche dati.”*

E’ con piacere quindi che Vi informo che, come accaduto per il Progetto “Anffas In-Forma”, Anffas Nazionale, anche per il 2005, ha ottenuto l’approvazione ed il relativo co-finanziamento del suo progetto, dal titolo **“Introduzione nel Sistema Italiano del 10° Sistema Di Diagnosi, Classificazione e Definizione dei Sostegni alle Persone con Disabilità Intellettive dell’American Association On Mental Retardation (AAMR - 2002)”** e relativo, in particolare modo, alla possibilità di procedere alla standardizzazione della scala di valutazione connessa al **10° sistema AAMR (SIS – Support Intensità Scale – Scala dell’intensità dei sostegni)**.



La Società Americana sul Ritardo Mentale da anni sta lavorando alla definizione di un modello che consenta di collegare tra loro, in un continuum progettuale e di intervento, le fasi della diagnosi, della valutazione e della definizione dei sostegni. L'impegno pluriennale è dimostrato non solo dal peso e dal valore della Società Americana, ma soprattutto e recentemente, dagli sforzi che i ricercatori americani ed europei hanno iniziato a compiere per capire non solo la compatibilità, ma la reciproca utilità tra il modello AAMR e il sistema di classificazione adottato dall'OMS per la classificazione degli stati di salute (ICF).

Per ANFFAS (e non solo) vi è quindi una grandissima duplice opportunità:

- conoscere e sperimentare il modello AAMR;
- approcciare l'ICF da un punto di vista operativo.

Il progetto prevede uno sviluppo in dieci fasi, che qui sintetizziamo e accorpriamo:

- Traduzione e adattamento italiano delle SIS
- Selezione degli operatori che saranno impegnati nelle fasi successive
- presentazione del modello AAMR 2002 e del suo strumento operativo (SIS)
- Eseguire la formazione degli operatori sul modello AAMR 2002 sull'utilizzo della SIS
- Procedere alla somministrazione della SIS
- Procedere all'esame dei dati
- Redigere il rapporto intermedio e finale
- Presentare e diffondere i risultati

L'avvio del progetto è previsto entro l'anno e la conclusione è prevista nei 12 mesi successivi (nov/dic.2007). In base alle indicazioni progettuali, si prevede il coinvolgimento di circa 150 operatori (selezionati sulla base di una griglia essenziale di indicatori: titolo di studio, anzianità in servizio nella medesima struttura/servizio, abitudine all'utilizzo di strumenti di valutazione) corrispondenti a circa 20/30 sedi operative e raccogliendo dati e informazioni (secondo quanto richiesto dallo strumento operativo SIS) riferiti a circa 1500/2000 persone con disabilità di età superiore ai 16 anni.

L'intero progetto sarà coordinato da ANFFAS Onlus (d.ssa E. Bertini) con la collaborazione ed il supporto di ANFFAS Brescia Onlus (sig. M. Faini, dr. L. Croce, dr. R. Cavagnola).

Sono previste varie collaborazioni esterne, tra le altre, con l'Università di Udine (ad es. prof. L. Cottini), il gruppo coordinato dalla d.ssa M. Leonardi (progetto di implementazione dell'ICF in Italia), l'Università di Parma (Cattedra di pedagogia speciale).



In vista dell'avvio del progetto, la presente comunicazione ha lo scopo di raccogliere le disponibilità e l'interesse da parte delle realtà ANFFAS che gestiscono servizi alla persona (ambulatoriali, domiciliari, diurni o residenziali, a regime sociosanitario, socio-assistenziale o sanitario).

E' opportuno precisare che la segnalazione di disponibilità e interesse che Vi chiediamo di esprimere, entro e non oltre il 25 novembre p.v., è da considerare, al momento, non vincolante né da parte vostra e né da parte di ANFFAS Onlus.

Il motivo di tale situazione di "non vincolo" è presto spiegato:

- da parte vostra è legittimo, stante la genericità di questo primo passaggio informativo, riservarsi la possibilità di recedere dalla disponibilità/interesse dichiarata
- da parte di ANFFAS Onlus è necessario verificare la corrispondenza tra i criteri di selezione degli operatori da coinvolgere e le disponibilità delle strutture ANFFAS Onlus.

E' infatti indispensabile che gli operatori che parteciperanno alle attività previste dal progetto siano in possesso di alcuni requisiti fondamentali:

- possesso di un titolo specifico in ambito sanitario, sociosanitario o socio-assistenziale (educatore professionale e/o titoli equipollenti)
- anzianità di servizio (l'utilizzo della scala SIS prevede la compilazione di tutte le sue parti partendo dal presupposto della buona conoscenza della persona con disabilità di cui si vogliono conoscere le caratteristiche di salute e funzionamento); appare quindi indispensabile che l'operatore possa affermare di conoscere la persona con disabilità, e ciò avviene, ovviamente, anche attraverso un tempo congruo di lavoro con le persone disabili che frequentano i servizi)
- abitudine all'utilizzo di strumenti di valutazione

In caso di interesse saranno, ovviamente, fornite ulteriori e dettagliate informazioni riguardo alle attività e quindi al tempo che a ciascun operatore sarà chiesto di "spendere" per la partecipazione alle attività. In ogni caso, il formulario del progetto, che trovate allegato alla presente, può già costituire una prima fonte di informazione.

RaccomandandoVi di considerare questa importante occasione ed in attesa di riscontro, colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Roberto Speziale

Presidente Nazionale ANFFAS Onlus

In allegato: copia del formulario del Progetto